

UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

COPIA

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 13.12.2013 VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca per il biennio 2014/2015. Approvazione capitolato e convenzione.

L'anno duemilatredici, addì tredici del mese di dicembre alle ore 20.30, nella sala delle adunanze presso l'Unione di Comuni Isola Bergamasca, con sede a Madone, Via Carso n. 73, previa l'osservanza delle formalità di legge, sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

	Nominativi	Carica	Presenti	Assenti
1	Locatelli Michelangelo	Presidente della Giunta	SI	/
2	Locatelli Diego	Componente	SI	/
3	Paganessi Giovanni	Componente	SI	/
4	Fontana Luisa	Componente	SI	/
5	Cavagna dr. Maurizio	Componente	SI	/
		Totale	5	/

Partecipa il Segretario Generale Bergamelli dr. Francesco che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Michelangelo Locatelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che, in data 31.12.2013, scadrà l'appalto del Servizio di Pulizia dei locali sede di questa Unione;

Richiamate le seguenti normative:

- ~ Legge n. 381/91;
- ~ Legge Regionale n. 21/2003;
- ~ Legge Regionale n. 1/2008;

Ritenuto per il prossimo biennio 2014/2015, di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra, sempre ad una Cooperativa Sociale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 5 della Legge n. 381/1991, di seguito riportato:

- ~ *"comma 1. Gli Enti pubblici possono, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, stipulare convenzioni con cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, lettera b), per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4.*
- ~ *comma 2. Per la stipula delle convenzioni di cui al presente articolo, le cooperative debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1".*

Considerato che, con l'affidamento ad una Cooperativa Sociale delle attività in oggetto, l'Ente si propone i seguenti obiettivi:

- ~ Creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate all'art. 4 della legge 381/91;
- ~ Promuovere e attuare ogni iniziativa utile a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili a norma dell'art. 11 comma 5 della L. 68 del 12 marzo 1999 "Norme di diritti al lavoro dei disabili";
- ~ Promuovere diffondere la cultura della solidarietà anche nel campo economico e nel mondo del lavoro;

Individuata, a tal proposito, la Cooperativa Sociale IL SEGNO, avente sede a Ponte San Pietro (BG) in Via Locatelli n. 5/a, unica Cooperativa Sociale operante sul territorio dell'Isola Bergamasca iscritta all'Albo Regionale per la categoria di attività "Servizi di pulizia" e già affidataria del servizio in questione presso il Consorzio Polizia Locale Isola Bergamasca (successivamente ceduto a decorrere dal 1° ottobre 2013 a questa Unione);

Considerato che la Cooperativa Sociale IL SEGNO con nota pervenuta al prot. 625 del 11.12.2013, ha offerto un costo orario, sia per i servizi di pulizia e fornitura di tutto il materiale, pari ad € 20,62 (€ 16,90 oltre Iva al 22%), salvo la maggiorazione pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato ogni anno dall' ISTAT (mese di rilevazione dicembre);

Visti, inoltre:

- ~ il Capitolato Speciale d'Appalto contenente le norme per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali sede di questa Unione;
- ~ la bozza di Convenzione tra l'Unione di comuni Isola Bergamasca e la Cooperativa Sociale il Segno ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91,

appositamente predisposti ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di procedere in merito affidando il servizio di Pulizia dei locali sede di questo Consorzio e del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Madone per il biennio 2012/2013 alla Cooperativa Sociale IL SEGNO, avente sede a Ponte San Pietro, approvando il relativo Capitolato Speciale d'Appalto e la Convenzione da sottoscrivere;

Visti i pareri dei responsabili dei servizi competenti;

Vista la competenza dell'organo deliberante, l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto lo Statuto;

Ravvisato che nulla osta a procedere;

Con voti favorevoli sotto riportati, espressi con le modalità e le forme di legge:

	Componenti	Esito delle votazioni:		
		Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Locatelli Michelangelo	SI	/	/
2	Locatelli Diego	SI	/	/
3	Paganessi Giovanni	SI	/	/
4	Fontana Luisa	SI	/	/
5	Cavagna Maurizio	SI	/	/
Totale		5	/	/

DELIBERA

1. Di prendere atto del contenuto della premessa;
2. Di affidare il servizio di Pulizia dei locali sede di questa Unione per il biennio 2014/2015 alla Cooperativa Sociale IL SEGNO, avente sede a Ponte San Pietro, che ha offerto un costo orario, sia per i servizi di pulizia e fornitura di tutto il materiale, pari ad € 20,62 (€ 16,90 oltre IVA al 22%), in attuazione dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 (anche in considerazione del fatto che la stessa è l'unica Cooperativa Sociale operante sul territorio dell'Isola Bergamasca iscritta all'Albo Regionale per la categoria di attività "Servizi di pulizia" e che ha già svolto lo stesso servizio per l'ultimo trimestre 2013 in maniera soddisfacente), dell'art. 27, comma 4, della L.R. n. 1/2008, della D.G.R. n. VII/20126 del 23 dicembre 2004;
3. Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto contenente le norme per l'affidamento in appalto del servizio e la bozza di Convenzione, appositamente predisposti ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che il Responsabile del Settore Polizia Locale Commercio e SUAP provvederà ad adottare i provvedimenti attuativi conseguenti;
5. Di trasmettere, via e-mail in forma scannerizzata, copia del presente provvedimento ai comuni consorziati nominando quale responsabile per la trasmissione il Collaboratore Amministrativo, Marta L. Carissimi.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4° art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267.

PARERI

Art 49 comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Matteo dr. COPIA, esprime in ordine alla regolarità TECNICA, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
COMMERCIO E SUAP
F.to Matteo dr. Copia

Il sottoscritto Francesco dr. BERGAMELLI, esprime in ordine alla regolarità CONTABILE, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco dr. Bergamelli

UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII
24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE DELL'UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'appalto del SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE DELL'UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA.

ART. 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo annuo presunto dell'appalto ammonta ad € 22.517,04 Iva Inclusa (costo orario € 20,62 x 1092ore/anno), per un totale sul biennio di € 45.034,08 Iva Inclusa.

Il valore dell'appalto può essere ridotto o aumentato del 20% da parte dell'Unione ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità.

Il valore dell'appalto è stato stimato sulla base dell'allegato prospetto indicante il monte ore necessario ad assicurare il servizio relativo all'anno 2014.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) a far data dal giorno 1 gennaio 2014 e fino al 31.12.2015, e scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcuna avviso di disdetta.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Dovranno essere a carico della Cooperativa le prestazioni dei seguenti servizi:

- ~ scopatura e lavaggio giornaliero dei pavimenti dei locali;
- ~ spolveratura delle superfici di lavoro (scrivanie, tavoli, telefoni, PC) con eliminazione delle impronte da questi ultimi;
- ~ svuotatura giornaliera di cestini, posacenere e relativa raccolta con smaltimento secondo il calendario di raccolta rifiuti del Comune ove ha sede l'Unione;
- ~ lavaggio e disinfezione giornaliera dei servizi igienici e docce con idonei prodotti;
- ~ pulizia giornaliera (scopatura e lavaggi) delle scale esterne di accesso agli uffici;
- ~ pulizia settimanale della sala riunioni e sala corsi (scopatura, lavaggio, spolveratura di tutte le superfici);
- ~ pulizia mensile della zona garage (scopatura, lavaggio, spolveratura di tutte le superfici);
- ~ pulizia settimanale degli uffici "Falsi documentali" (scopatura, lavaggio, spolveratura, servizi igienici, svuotatura cestini etc.);
- ~ lavaggio settimanale con idoneo prodotto di portacarte, cestini e altri contenitori portarifiuti;
- ~ pulizia settimanale con idoneo prodotto di stipiti, porte, armadi, mobili, scaffali ecc.;
- ~ pulizia trimestrale di vetri, finestre, interni ed esterni;
- ~ pulizia di pareti, soffitti con rimozione di ragnatele all'occorrenza;
- ~ spolveratura di tutte le lampade a parete;

I servizi sopraelencati dovranno essere svolti con le seguenti modalità:

- ~ la pulizia dei locali, deve essere effettuata in orari tali da non ostacolare i servizi di istituto o da arrecare incomodo al pubblico. Gli orari saranno concordati con il Responsabile del procedimento dell'Ente.
- ~ l'appaltatore dovrà assicurare il servizio con un numero di addetti adeguato e sufficiente garantendo un numero giornaliero complessivo minimo di 4 ore da lunedì a sabato.
- ~ il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. A riguardo la ditta si impegna ad assumere da destinare al servizio presso la sede dell'Unione e senza eccezione alcuna, solo personale che verrà segnalato dall'Ente.

- ~ qualsiasi variazione del personale verrà esclusivamente effettuata previo assenso dell'Unione.
- ~ considerata la particolarità dei locali oggetto della pulizia, prima dell'inizio del servizio la ditta fornirà elenco contenente i nominativi (non più di 4 compresi i sostituti) del personale autorizzato alla pulizia corredata da relativi certificati penali.
- ~ l'appaltatore si impegna a richiamare e multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni dell'Unione in questo senso saranno impegnative per il Concessionario.
- ~ incombe sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi, compresa l'Unione, comunque, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione.
- ~ servizio dovrà essere svolto dall'Impresa con i propri mezzi, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.
- ~ sono a carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali (compresi anche sapone lavamani, carta igienica e salviettine asciugamani) che dovranno essere delle migliori marche e di preventivo gradimento del committente e dovranno essere forniti in numero adeguato in relazione alla dislocazione degli uffici.
- ~ l'impiego degli attrezzi e delle macchine dovranno in ogni caso essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.07.1996 n. 459 ed in generale alle norme in materia di sicurezza.
- ~ Sono a carico dell'Unione la fornitura di acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

ART. 5 – CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE

Il Responsabile del Settore Polizia Locale Commercio e SUAP è incaricato del controllo del perfetto mantenimento della struttura, dell'accurata pulizia e della puntuale custodia, impartendo al gestore le opportune direttive, anche in merito ai prodotti di pulizia ed igiene da utilizzare e redigendo, laddove rilevasse inadempienze, apposito verbale, con obbligo dell'appaltatore a provvedere, assumendosi quest'ultimo i relativi oneri.

Il medesimo è inoltre incaricato del controllo del puntuale rispetto di quanto stabilito dal precedente articolo 4 in ordine alle modalità di effettuazione del servizio, redigendo, laddove rilevassero inadempienze, apposito verbale, con obbligo del gestore di adeguarsi conseguentemente.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Unione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'Impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

ART. 6 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL SERVIZIO

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati ai beni mobili dell'Unione, a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze connesse, dal proprio personale durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'impresa appaltatrice è sempre responsabile sia verso l'Unione sia verso terzi della qualità dei servizi forniti. Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente resta autorizzato a provvedere direttamente, a spese dell'impresa, trattenendo l'importo sulla competenza di prima scadenza o a rivalersi sulla cauzione prestata, senza alcun obbligo di preventiva comunicazione all'impresa appaltatrice dei servizi.

ART. 7 - CORRISPETTIVO

Il costo orario, sia per i servizi di pulizia e fornitura di tutto il materiale, è fissato in € 20,62 (€ 16,90 oltre Iva al 22%), salvo la maggiorazione pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato ogni anno dall'ISTAT (mese di rilevazione dicembre). Il corrispettivo per l'anno 2014 è fissato nell'importo annuo presunto di € 22.517,04 Iva Inclusa.

Lo stesso è liquidato e pagato a rate mensili posticipate 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolare prestazione del servizio.

Con tale corrispettivo si intende compensato l'appaltatore di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Unione per l'espletamento del servizio di che trattasi, ad esso connesso o conseguente, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART. 8 – RISPETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO ED INTEGRATIVI NONCHE' DELLE NORME IN MATERIA DI ASSICURAZIONE E PREVIDENZA ED ALTRI OBBLIGHI DI LEGGE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'appaltatore ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Codesta amministrazione potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, Modello Uniemens e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra codesta amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio ad altra ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da codesta amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

I lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 4 Legge n. 381/91 devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del CCNL applicato (non sono ammesse le borse lavoro).

Codesta amministrazione interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

Qualora la Cooperativa non risulti in regola con gli obblighi di cui ai commi precedenti, il Consorzio procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine l'Unione potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni, né aver titolo a risarcimento di danni.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Rimane salva la possibilità dell'Unione di procedere alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

ART. 9 – PRESA VISIONE DEI LUOGHI

L'impresa ha preso visione dei luoghi ove devono essere svolti i servizi, di ogni circostanza generale e particolare che può influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, giudicando i prezzi medesimi remunerativi nel loro complesso e tali da consentire l'offerta che starà per fare.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a costituire la cauzione definitiva pari al 3% dell'importo netto di aggiudicazione (in una delle forme previste dalle vigenti normative), a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione del servizio.

Nel caso di cauzione presentata tramite polizza fidejussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta ascrivita della stazione appaltante.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione rimarrà vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali per tutto il periodo previsto dall'appalto.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Nel termine indicato dall'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria dovrà versare le somme necessarie alla stipula del relativo contratto, poste a carico della stessa ivi compresi i diritti di segreteria.

ART. 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO – POSSIBILITA' DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato subappaltare il servizio assunto.

E' inoltre vietato cedere, in tutto o in parte, il servizio affidato senza la preventiva autorizzazione dell'Unione, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 13 – PENALI, RECESSO, RISOLUZIONE

Le inadempienze ritenute lievi, ed insindacabile giudizio dell'Amministrazione, e qualunque inottemperanza agli obblighi derivanti dal presente contratto, comporteranno l'applicazione delle penali di € 20,00 cadaun giorno.

In caso di recidiva le infrazioni di lievi entità comporteranno l'applicazione di una penale doppia.

Per le inadempienze più gravi, a giudizio dell'Amministrazione, l'Unione si riserva più severe misure che possono comportare l'applicazione di una penale superiore a quella sopra determinata, fino all'importo della cauzione. Nei casi di inadempienza particolarmente grave, e comunque qualora il servizio non venga effettuato per sei giorni consecutivi, il Consorzio potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., fatto salvo l'eventuale risarcimento danni.

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti e che la stessa sia comunque conseguente all'adozione degli opportuni atti e provvedimenti.

L'Unione si riserva di fare eseguire da altri il mancato, incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente, a spese dell'appaltatore.

La rifusione delle spese, il pagamento dei danni e penali verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone di appalto e, quando questa risulti insufficiente, mediante utilizzo della cauzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o di assunzione alle proprie dipendenze del personale per l'espletamento dei servizi in appalto, di recedere in ogni momento dal contratto con un preavviso di almeno tre mesi.

ART. 14 – VARIE

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale è posta a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia di diritto di rivalsa, comunque derivate nei confronti dell'Unione.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Unione della Costituzione in mora dell'appaltatore.

ART. 15 - FORO COMPETENZE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Bergamo.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si rinvia alle vigenti disposizioni di legge, di Statuto e di Regolamento vigenti. Per quanto non previsto si applicano: R.D. n. 2440/1923; R.D. n. 827/1924, D.Lgs. n. 573/1994, D.Lgs. n. 157/1995.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____ Li _____

UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

Convenzione tra l'UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA e la Cooperativa Sociale IL SEGNO di Ponte San Pietro, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381/91, per l'affidamento del servizio di PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE DELL'UNIONE per il biennio 2014/2015.

L'anno duemilaTREDICI addì ... del mese di, nella sede dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca sita in Madone (BG) Via Carso n. 73

TRA:

A) Matteo dr. Copia nato a Calcinate (BG) il 08.10.1976, in qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale Commercio e SUAP domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione di comuni Isola Bergamasca, per conto dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca (C.F. 91048870165), che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche "Unione";

e

B) Ronzoni Luca nato a Bergamo il 25.03.1969, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa "Il Segno", con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via Locatelli n. 5/a, P. IVA. 02314900164, qui di seguito denominata "Concedente";

VISTI

- la Legge 381/91; la L.R. n. 21/2003, la L.R. n. 1/2008;
- Il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali della sede dell'Unione, che qui si intende trascritto integralmente;

PREMESSO

- Che, con Delibera della Giunta dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca n. del, è stata approvata la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Unione di Comuni Isola Bergamasca e la Cooperativa Sociale "Il Segno", ai sensi dell'art. 5 della legge n. 381/1991, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura del servizio di pulizia dei locali della sede dell'Unione;
- Che, con l'affidamento alla Cooperativa Sociale delle attività oggetto della Convenzione l'Ente si propone i seguenti obiettivi:
 - Creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate all'art. 4 della Legge n. 381/91;
 - Promuovere e attuare ogni iniziativa utile a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili a norma dell'art. 11 comma 5 della L. 68 del 12 marzo 1999 "Norme di diritti al lavoro dei disabili";
 - Promuovere diffondere la cultura della solidarietà anche nel campo economico e nel mondo del lavoro;
- Che si procede all'affidamento diretto del servizio alla Cooperativa Sociale in attuazione:
 - dell'art. 5 della Legge n. 381/1991, anche in considerazione del fatto che la stessa è l'unica Cooperativa Sociale operante sul territorio dell'Isola Bergamasca iscritta all'Albo Regionale per la categoria di attività "Servizi di pulizia";
 - dell'art. 27, comma 4, della L.R. n. 1/2008;
 - della D.G.R. n. VII/20126 del 23 dicembre 2004;

Si conviene e stipula quanto segue:

- A. di affidare a "Il Segno", Società Cooperativa Sociale, con sede a Ponte San Pietro (BG) in Via Locatelli n. 5/a, la fornitura del servizio di pulizia di tutti i locali della sede dell'Unione. La presente Convenzione si ritiene altresì valida per l'eventuale attivazione dei progetti di cui all'allegato 1) alla condizioni economiche e contrattuali da verificare all'occorrenza;
- B. la Convenzione ha la durata di anni due a partire dal 01/01/2014 fino al 31/12/2015;
- C. L'importo annuo presunto dell'appalto ammonta ad € 18.454,80 (Iva 22% esclusa) per un totale complessivo netto sul biennio pari ad € 36.909.60;
- D. La Cooperativa Sociale si impegna:
1. Ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizione di svantaggio o di bisogno sociale;
 2. Ad impiegare, per l'espletamento delle attività, oggetto della presente convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione delle attività;
 3. A nominare quale responsabilità dello svolgimento delle attività la sig.ra Locatelli Aurora e responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate il Sig. Beretta Lodovico;
 4. Ad eventuale utilizzo di soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della Legge n. 3812/91 per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori;
 5. A rispettare, per il personale impiegato nell'attività e per le persone svantaggiate inserite, tutte le norme e gli obblighi assicurativi applicando le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali;
 6. Ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
 7. Ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
 8. A garantire l'assunzione, per il servizio di pulizia dei locali, almeno una persona indicata dall'Ente per le pulizie ordinarie;
 9. A trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
 10. A seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dagli allegati capitolati tecnici ed esecutivi;
 11. A trasmettere all'Ente un elenco nominativo delle persone svantaggiate inserite al lavoro contenente per ogni persona la tipologia di svantaggio, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), la data di assunzione, il numero delle giornate ritenute utili (effettiva presenza al lavoro, ferie, malattie e infortuni) ai fini di una eventuale variazione da apportare al corrispettivo concordate;
 12. Annualmente l'Unione e la Cooperativa si incontreranno, su richiesta dell'Unione, al fine di valutare l'attivazione dei progetti di inserimenti lavorativi a favore di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate e di bisogno sociale, in attività lavorative, anche già avviate dalla Cooperativa, nella misura di almeno un inserimento ogni € 30.000,00 di beni e servizi aggiuntivi rispetto a quelli indicati alla lettera a della presente convenzione, sia da parte dell'Unione che delle società di capitali e di altri soggetti da questo controllati e/o Partecipati, secondo modalità da definirsi.
- E. Un referente designato dalla Cooperativa ed un rappresentante dell'Ente inviante predisporranno un progetto personalizzato di sostegno e di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate. Le modalità di intervento a favore della persona svantaggiata inserita competono, nel rispetto del progetto personalizzato concordato, alla Cooperativa;
- F. La presente Convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:
- grave inadempimento della cooperativa;

- ritardato pagamento del corrispettivo da parte dell'Ente per oltre tre mesi;
- riduzione dei giorni di prestazione delle persone svantaggiate inserite superiore al 50% rispetto a quello previsto;

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti una delle parti persista nelle inadempienze rilevate;

- G. Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione ove la P.A. fosse attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del foro di Bergamo;
- H. A garanzia della regolare esecuzione dell'attività la Cooperativa ha costituito una cauzione pari ad € 1.107,27 (3% dell'importo presunto sul biennio), mediante fidejussione bancaria n. , rilasciata da in data, per la durata della Convenzione che verrà restituita 30 giorni dopo la scadenza;
- I. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico della Cooperativa;
- J. Sono parte integrante della Convenzione, se non materialmente allegati ma depositati agli atti, i seguenti documenti:
- a. Iscrizione all'Albo Regionale nella sezione "B";
 - b. Capitolato Speciale d'Appalto firmato per accettazione;
 - c. garanzia fideiussoria;
- K. L'Ente nomina quale suo referente il Responsabile del Settore Polizia Locale Commercio e SUAP a cui la Cooperativa si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'Unione

**Il Responsabile del Settore Polizia Locale
Commercio e SUAP
Commissario Capo Matteo dr. Copia**

Per la Società

**Il Legale Rappresentante
Luca Ronzoni**

Tipologie di progetti

A. PROGETTI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)	
Destinatari :	Per persone disabili necessitano interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.
Obiettivi:	Acquisire competenze sociali, competenze/autonomie in ambito familiare, pre-requisiti utili ad un eventuale inserimento lavorativo.
Attività:	Il servizio è caratterizzato da percorsi socio-educativi e socio-formativi individualizzati determinati temporalmente. Tali percorsi, attraverso l'affiancamento di personale educativo, sono caratterizzati dall'inserimento del soggetto in contesti protetti che consentano di valutare, sviluppare e consolidare le autonomie.
Standard qualitativo:	Impiego di personale socio-educativo con un rapporto minimo di 1 operatore ogni 7 progetti attivati.

B. PROGETTI SOCIO-OCCUPAZIONALI	
Destinatari:	Soggetti con ridotte capacità lavorative e che necessitano di un adeguato supporto educativo e sociale.
Obiettivi:	Offrire un'opportunità occupazionale, riabilitativa e di orientamento alle persone in difficoltà. In questo contesto la relazione educativa ed il lavoro diventano mezzo e strumento per la valorizzazione e l'emancipazione delle persone svantaggiate permettendo loro di assumere un ruolo sociale attivo e riconosciuto.
Attività:	Organizzazione di attività lavorative semplici e continuative; proposta di alcuni momenti ricreativi.
Standard qualitativo:	Impiego di personale educativo e tecnico con un rapporto minimo di un operatore ogni 5 utenti presenti.

C. PROGETTI MIRATI DI TERRITORIO	
Destinatari:	Soggetti con disabilità medio-lieve che possono sperimentare significativi spazi di autonomia nello svolgimento di attività semplici.
Obiettivi:	Valorizzare le risorse residue di soggetti svantaggiati attraverso percorsi individuali mirati all'acquisizione ed al mantenimento di un ruolo sociale attivo.
Attività:	Tali percorsi vengono attivati all'interno di normali contesti di vita del nostro territorio quali ad esempio la biblioteca, la mensa scolastica, gli uffici comunali, ecc.
Standard qualitativo:	Impiego di personale educativo con presenza molto significativa nella fase iniziale del progetto, attraverso affiancamento individuale costante, per poi diradarsi sino alla fase di monitoraggio e mantenimento.

D. PROGETTI RISOCIALIZZANTI	
Destinatari:	Soggetti con grave handicap psico-fisico e capacità residuali minime.
Obiettivi:	Il servizio ha come principale finalità il miglioramento della qualità della vita dei soggetti in carico ed il sollievo alle loro famiglie.
Attività:	Organizzazione di momenti aggregativi e ricreativi.
Standard qualitativo:	Impiego di personale educativo e/o socio-assistenziale. Il rapporto è variabile, in funzione delle attività proposte e dei contesti utilizzati, fino al massimo di tre utenti per ogni operatore.

E. PROGETTI LAVORATIVI

Destinatari:	Soggetti in situazione di marginalità così come indicati dal REGOLAMENTO CE N. 2204/2002, con buone capacità lavorative
Obiettivi:	Favorire, attraverso un apposito percorso di inserimento e accompagnamento lavorativo l'acquisizione di una adeguata integrazione sociale e l'acquisizione di competenze professionali
Attività:	Organizzazione e gestione di attività lavorative diverse e definizione di appositi percorsi di inserimento lavorativo.
Standard qualitativo:	Presenza di un operatore con funzione di Direzione Sociale e di un Referente per gli Inserimenti Lavorativi.

La titolarità in capo alla Cooperativa comporta la piena responsabilità giuridica, progettuale, amministrativa e contabile del servizio. L'Unione è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi durante l'espletamento delle attività.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Locatelli Michelangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca il giorno 22.01.2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 06.02.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune di Madone, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.
Madone,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Madone, 22.01.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Bergamelli

